

Ideazione di una "targa" da apporre negli edifici di prossima realizzazione dell'ATER Umbria

Concorso di idee riservato agli studenti

dell'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia

REGOLAMENTO

ART. 1 - PROMOTORE, TEMA E FINALITÀ DEL CONCORSO

Al fine di riprendere una tradizione che prese avvio dalla Legge n.43 del 28.2.49, meglio nota come "Piano Fanfani", in memoria della figura di Carlo Pedini, già Direttore ATER di Perugia, e con il fine di valorizzare le capacità ideative e creative degli studenti dell'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia (d'ora in poi ABA), l'ATER Umbria (d'ora in poi ATER), con sede in via Galileo Ferraris 13 05100 Terni - promuove un concorso di idee dal titolo: "Ideazione di una targa da apporre negli edifici di prossima realizzazione dell'ATER Umbria" -

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Marta Cardoni

La finalità del concorso, che è di durata triennale, è l'individuazione, per ogni annualità, di tre proposte volte a perpetuare e rinnovare la tradizione delle targhe in ceramica policroma che un tempo venivano apposte negli edifici di ERP all'ottenimento del collaudo finale (nel cui elenco risaltano quali realizzate da grandi artisti come Alberto Burri, Duilio Cambellotti, Pietro Cascella, Pietro de Laurentiis e Piero Dorazio) e che rappresentino i temi dell'abitare.

ART. 2 - TIPO DI CONCORSO

La competizione è un concorso di idee in un'unica fase, aperto

esclusivamente alla partecipazione degli studenti dell'ABA che, alla data di pubblicazione del presente Regolamento, consultabile anche presso i siti internet dell'ATER e dell'ABA (www.ater.umbria.it, www.abaperugia.org), risultino iscritti (ma non ancora laureati) e in regola con il pagamento delle tasse all'ABA. La partecipazione è gratuita.

È ammessa la partecipazione di studenti in modo individuale o in gruppo; in caso di partecipazione in gruppo dovrà essere nominato un capogruppo quale delegato a rappresentarlo presso l'Ente banditore; al concorrente non è consentito partecipare a più gruppi di progettazione, anche se con ruoli diversi, né partecipare singolarmente per più di una volta; ogni concorrente o gruppo può partecipare alla competizione con un solo progetto. Ad ogni effetto del concorso un gruppo di concorrenti è considerato come un unico soggetto partecipante, alla stessa stregua di un singolo concorrente, ed avrà pertanto gli stessi diritti.

La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata sia del presente Regolamento sia delle decisioni della Giuria.

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano. Non possono partecipare al concorso i coniugi e i parenti fino al terzo grado dei membri della giuria.

ART. 3 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I partecipanti, sia singoli che facenti parte di gruppi di progettazione, dovranno presentare la proposta in forma anonima, in un plico chiuso, che dovrà contenere i seguenti documenti:

a) Elaborati, grafici e dattiloscritti, riuniti in un unico fascicolo

cartaceo rilegato in formato A4, volti a illustrare il percorso ideativo della proposta. Il frontespizio e tutti i fogli del fascicolo dovranno essere contrassegnati da un motto distintivo prescelto dai partecipanti e composto da un massimo di cinque parole.

b) Un elaborato grafico di formato A2, contrassegnato dal motto distintivo prescelto e montato su supporto rigido, con il bozzetto a colori della proposta in scala 1:1 (dimensioni: altezza cm 36 base cm 30) e corredato con espressioni sintetiche grafiche/letterarie del concept.

c) Una busta chiusa opaca, che dovrà contenere un foglio con l'indicazione di nome, cognome, numero di matricola e recapito telefonico del partecipante o, in caso di gruppo di progettazione, di tutti i partecipanti (il primo nominativo indicato sarà quello del capogruppo), nonché di una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 444 del 28 dicembre 2000 e s.m. da cui risulti l'iscrizione all'ABA per tutti i partecipanti alla data di pubblicazione del bando. All'esterno, la busta chiusa dovrà essere contrassegnata esclusivamente dal motto distintivo prescelto, pena l'esclusione dal concorso.

La documentazione descritta ai punti a) e b) non dovrà contenere nessuno dei dati citati al punto c), pena l'esclusione dal concorso.

Sul fronte del plico chiuso dovrà essere riportata unicamente la dicitura "Ideazione di una targa da apporre negli edifici di prossima realizzazione dell'ATER Umbria".

Il plico contenente la documentazione descritta ai punti a) e b) dovrà

essere consegnato, esclusivamente a mano, presso l'unità operativa di Perugia dell'ATER Umbria (via Pietro Tuzi n. 7, 06128 Perugia), entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 31 marzo 2014. Non saranno prese in considerazione proposte pervenute oltre tale termine.

È fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di rendere pubblici i progetti, anche in parte, prima della pubblicazione dell'esito finale del concorso, pena l'esclusione dal concorso stesso.

ART. 4 - SEGRETERIA DEL CONCORSO

La segreteria organizzativa del concorso è costituita presso il Servizio Affari Generali della unità operativa di Perugia (via Pietro Tuzi 7 06128 Perugia) dell'ATER regionale, ed è composta dalla Dott.ssa Marta Cardoni (0744482439).

Per ritirare la documentazione di base (cartacea e digitale) del concorso, e per ogni eventuale informazione riguardante il presente Regolamento, la segreteria è funzionante dal lunedì al venerdì, nei giorni lavorativi, dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

ART. 5 - COMPOSIZIONE DELLA GIURIA E METODO DI VALUTAZIONE

La Giuria è costituita da 9 membri effettivi con diritto di voto e completerà i lavori entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla data del termine ultimo di presentazione delle domande.

La Giuria è così composta:

1. Mario Rampini, presidente dell'ABA (Presidente della Giuria) ;
2. Paolo Belardi, direttore dell'ABA;
3. Luciano Tittarelli, vice-direttore dell'ABA;
4. Alessandro Almadori, Presidente ATER Umbria;

5. Luca Federici, Direttore ATER Umbria;

6. Maria Grazia Ricci, CdA ATER Umbria;

7. Sergio Asfalti, dirigente tecnico del Comune di Perugia;

8. Antonella Pesola, storica dell'arte e ricercatrice presso l'Ass. culturale Archivi Dottori di Perugia;

9. Alba Asfalti, in rappresentanza della associazione Carlo Pedini.

Le sedute della Giuria si svolgeranno presso la sede dell'Ater della Regione Umbria, U.O. di Perugia, Via Tuzi 7 e saranno considerate valide con la presenza di almeno cinque membri e le decisioni saranno prese a maggioranza dai partecipanti alla seduta; in caso di parità prevarrà il voto del Presidente della Giuria stessa; tutti i lavori saranno seguiti da almeno un componente della segreteria del concorso.

In caso d'impossibilità a intervenire alle sedute, i componenti della Giuria avranno la facoltà di delegare un proprio rappresentante previa comunicazione alla segreteria del concorso.

I lavori della Giuria sono riservati e insindacabili.

La Giuria provvederà ad esaminare e valutare i progetti contenuti nel plico anonimo, avendo cura di mantenere chiusa la busta indicata al punto c) dell'ART. 3 e, quindi, formerà la graduatoria. Formata la graduatoria, la Giuria, in successiva seduta pubblica da tenersi presso l'ABA, procederà all'apertura delle buste indicate al punto c) dell'ART. 3 per verificare i dati contenuti e le eventuali incompatibilità; procederà quindi all'abbinamento del progetto al singolo progettista o al gruppo di progettisti. Saranno proclamati vincitori i primi tre classificati e, se la Giuria lo riterrà opportuno, saranno attribuite segnalazioni di merito

ad altri progetti. Non sarà possibile l'assegnazione ex aequo dei premi.

ART. 6 - PREMI

1° classificato: € 1.000,00 + realizzazione dell'opera

2° classificato € 600,00

3° classificato € 400,00

segnalazioni di merito Attestato

I premi in denaro sono offerti dalla famiglia e dagli amici di Carlo Pedini, che potranno nel mentre costituire apposita forma associativa. La realizzazione dell'opera e la sua collocazione presso l'edificio di ERP selezionato saranno a carico dell'ATER.

Nel caso in cui tutti i progetti siano giudicati non idonei, la Giuria si riserva di non assegnare vincite e di non utilizzare le somme a disposizione che verranno riassorbite dalla associazione sopra menzionata.

ART. 7 - PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Gli autori dei progetti resteranno gli unici proprietari dei diritti di proprietà intellettuale. Tutti gli elaborati pervenuti non saranno restituiti e rimarranno di proprietà di Ater, che potrà utilizzarli nella misura che riterrà più opportuna, interamente o in parte, per la eventuale realizzazione dell'opera o per pubblicazioni, cataloghi, mostre ecc., citandone gli autori, senza che questi abbiano a sollevare pretese di alcuna natura.

Tutti i partecipanti al Concorso autorizzano la riproduzione dei progetti sulle riviste specializzate, sugli organi d'informazione o in qualunque altra forma da parte di Ater e ABA.

ART. 8 - DIVULGAZIONE DEI RISULTATI

I vincitori saranno premiati nell'ambito di una cerimonia in forma pubblica, che sarà comunque pubblicizzata sul sito internet sopra citato e/o attraverso gli organi di informazione locali.

La graduatoria sarà inoltre pubblicata sul sito internet dell'ATER.

ART. 9 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti insieme alla partecipazione saranno trattati dall'ATER Umbria al solo fine di consentire l'identificazione dei vincitori del concorso dopo l'analisi e la valutazione dei progetti. Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al concorso e diffusi in occasione della pubblicazione di cui ai precedenti punti. Ai sensi del D.L. 30 giugno 2003 n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali), con l'accettazione del presente Regolamento, i partecipanti danno esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per le finalità inerenti lo svolgimento del concorso di idee, nel rispetto delle vigenti disposizioni.

Perugia, 30 settembre 2013